



***ISTITUTO COMPRENSIVO “G. CALÒ- G. DELEDDA- S.G. BOSCO”***

*di Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado ad indirizzo Musicale V.le M. D’UNGHERIA N. 86 -74013 GINOSA (TA)*

*tel.+390998245663 - C.F. 90283560739*

*PEO:* [*TAIC878009@istruzione.it*](mailto:TAIC878009@istruzione.it) *– PEC:* [*TAIC878009@pec.istruzione.it*](mailto:TAIC878009@pec.istruzione.it) *Sito web*[*: www.scuolacalo.edu.it*](http://www.scuolacalo.edu.itc.f/)

**Anno Scolastico 2024 - 2025**

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI GIFTED**

**Introduzione**

***Premessa***

Il modello che segue è stato redatto al fine di individuare eventuali alunni ad alto potenziale presenti nel nostro istituto, in continuità con l’esperienza del Progetto *Education to talent* promosso dalla Regione Veneto. Poiché i termini variamente utilizzati per indicare questi allievi («plusdotati», «ad alto potenziale cognitivo», *gifted*) spesso possono non risultare chiari e definiti, si è deciso di aggiungere alle varie sezioni del modello dei brevi passaggi di chiarimento teorico, sulla base della letteratura specialistica, alla quale tuttavia si rimanda per una comprensione più ampia di questo tema educativo.

***Distinzione tra “plusdotazione” (e sue tipologie) e “talento”; identificazione del disagio***

Con il concetto di “plusdotazione” si intende lo sviluppo asincrono tra le capacità emotive e quelle cognitive, nel quale il soggetto dimostra di avere capacità cognitive superiori o molto superiori alla norma e/o abilità o competenze in uno o più ambiti accademici o di *leadership* o di creatività. Gli studenti di talento sono quelli che dimostrano capacità superiori ai pari età nell'ambito artistico, musicale e nelle arti figurative. In generale, queste capacità, unite ad uno sviluppo emotivo adeguato all'età anagrafica o a volte inferiore ad esso, possono causare problemi e disagi che andrebbero adeguatamente trattati da personale esperto e formato in questo ambito specifico, in quanto richiedono da parte della scuola e della famiglia l'attuazione di interventi *ad hoc* che tengano conto di queste peculiarità. In ogni caso, è necessario che la scuola adotti tutte le misure necessarie per andare incontro a questi studenti affinché non se ne disperda il potenziale.

***Riferimenti operativi*** (disponibili anche nella sezione *Inclusione* del sito dell’IC3 *Felissent*):

*Linee-Guida per i gifted children della Regione del Veneto (2015)*

*Manuale operativo – Interventi e strategie per l’alto potenziale cognitivo della Regione del Veneto (2014)*

**1. DATI RELATIVI ALL’ALUNNO/A PER CUI SI PREDISPONE IL PDP:**

**Alunno/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**frequentante** a.  la sezione \_\_\_\_\_ della scuola dell’infanzia

**OPPURE**

b.  la classe \_\_\_\_\_ , sez. \_\_\_\_ della scuola primaria

**OPPURE**

c.  la classe \_\_\_\_\_ , sez. \_\_\_\_ della scuola secondaria di I grado

**2. MOTIVAZIONI PRIORITARIE PER LE QUALI SI RENDE NECESSARIA LA STESURA DEL PIANO:**

* Attivare dinamiche di inclusione dell’allievo nel contesto della classe e nella relazione coi pari
* Evitare i rischi di una disaffezione rispetto al lavoro scolastiche, anche in singole discipline
* Incentivare dinamiche motivazionali in ambiti di plusdotazione

**3. CARATTERISTICHE OSSERVABILI DELL’ALUNNO/A NEL CONTESTO SCOLASTICO (A CURA DEL *TEAM/*CONSIGLIO DI CLASSE):**

Premessa: nella compilazione di questa scheda si ricorda che non è necessaria la presenza contemporanea di tutte (o anche solo della maggior parte) delle caratteristiche elencate per delineare il profilo di alunno plusdotato, quanto la ricorrenza di alcune di esse in misura significativamente maggiore rispetto all’età di riferimento. Per questo motivo, diversamente da altre griglie di osservazione, non è stata specificata una scala graduata di intensità per ciascuna caratteristica, in quanto è implicito il fatto che una singola caratteristica, laddove selezionata, presenti evidenze chiare e discrepanti rispetto all’età dell’alunno. Si ricorda, inoltre, che la varietà di voci elencate in questo punto (ed eventualmente anche la varietà di voci selezionate) possono apparire in molti casi contraddittorie, in quanto casi differenti di plusdotazione possono presentarsi sotto aspetti opposti (come ad esempio nel caso della plusdotazione da *leadership*, che tende ad essere evidente nel rapporto coi pari, rispetto a plusdotazioni linguistiche, che tendono viceversa ad essere occultate dai bambini)[[1]](#footnote-1).

Sulla base di queste osservazioni, si indicano di seguito tutte le caratteristiche predisposte dalla griglia di osservazione realizzata da Regione Veneto nell’ambito del *Progetto* *Education to Talent*, in modo da offrire uno spettro più ampio possibile nella rilevazione di questi profili.

**4a. CARATTERISTICHE NELL’APPRENDIMENTO**

* Mostra un pensiero logico e analitico
* È capace di individuare prontamente modelli e relazioni logiche
* Coglie facilmente e rapidamente i principi e i nessi fondamentali di concetti
* Si impegna per individuare soluzioni valide, alternative e creative ai problemi
* Cerca di ridefinire i problemi proposti, di rappresentare le idee e di formulare ipotesi
* Ama le sfide intellettuali
* Salta alcune fasi di apprendimento
* Può imparare a leggere prima degli altri e la sua comprensione è migliore
* Coglie molto rapidamente il significato di un testo
* Organizza rapidamente le informazioni
* È in grado di conservare ed elaborare grandi quantità di informazioni
* Può richiamare una vasta gamma di conoscenze
* Cerca di decidere da se stesso basandosi sulla razionalità
* Formula e sostiene le idee con le evidenze
* Cerca di scoprire in modo indipendente il come e il perché delle cose

**4b. CARATTERISTICHE DEL PENSIERO CREATIVO**

* Produce un gran numero di idee
* Produce idee originali
* Mostra giocosità intellettuale, immaginazione e fantasia
* Crea testi originali o inventa le cose
* Mostra un acuto ed insolito senso dell'umorismo
* Ha intuizioni originali
* Ama fare speculazione e pensare al futuro
* Dimostra consapevolezza delle qualità estetiche
* Non ha paura di essere diversi
* È pronta a sperimentare nuove idee e rischiare di sbagliare
* Cerca modalità insolite, piuttosto che i rapporti convenzionali

**4c. CARATTERISTICHE MOTIVAZIONALI**

* Si sforza di raggiungere elevati standard di realizzazione personale
* È auto-diretto e preferisce lavorare in modo indipendente
* È fortemente auto-motivato e fissa obiettivi personali da raggiungere
* È persistente nel completare compiti
* Si impegna e viene assorbito dai compiti e dalle attività
* Tende ad essere auto-critico e valutativo
* È affidabile

**4d. CARATTERISTICHE NELLA *LEADERSHIP* SOCIALE**

* Prende l'iniziativa nelle situazioni sociali
* È sicuro di sé e popolare con i coetanei
* Comunica bene con gli altri
* È socialmente maturo
* Dimostra alto livello di empatia
* Cerca attivamente la *leadership* nelle situazioni sociali
* Manifesta capacità di motivare un gruppo per raggiungere gli obiettivi
* Sa convincere un gruppo ad adottare idee o metodi
* È adattabile e flessibile in situazioni nuove
* Cerca attivamente la *leadership* nelle attività sportive
* È disposto ad assumersi le responsabilità
* Sa sintetizzare idee elaborate dai membri del gruppo per formulare un piano d’azione

**4e. CARATTERISTICHE DI AUTODETERMINAZIONE**

* Si relaziona meglio con bambini più grandi e con gli adulti, e spesso preferisce la loro compagnia
* È scettico verso le dichiarazioni autoritarie
* Mette in discussione le decisioni arbitrarie
* Insiste con insegnanti ed adulti per ottenere chiarimenti
* Mostra un interesse precoce per i problemi da adulti
* È riluttante ad esercitarsi in abilità già padroneggiate
* È facilmente annoiato in compiti di *routine*
* Esprime molto francamente le idee, le preferenze e le opinioni
* Tende a porre domande in maniera incalzante

**4f. CARATTERISTICHE PSICOLOGICHE**

* Mostra notevole sensibilità su come gli altri lo percepiscono
* Evidenzia un alto livello di resilienza
* Manifesta un’alta consapevolezza delle sue azioni
* Può modificare il proprio comportamento per adattarsi ad una situazione
* Può manifestare atteggiamenti depressivi perché “nessuno lo capisce”
* Può manifestare una certa tendenza all’isolamento
* Può mostrare bassa autostima e sensi di colpa

**5. CRITICITÀ RISCONTRABILI NEL PROFILO DELL’ALUNNO PLUSDOTATO**

*[cfr. Introduzione]*

* È a rischio di isolamento sociale
* Si annoia a scuola e con i coetanei
* Viene visto dagli altri (pari e adulti) come “diverso”, “sopra le righe”, “bizzarro”, “strano”
* Manifesta forte volontà, impazienza verso la lentezza altrui e antipatia verso le attività di *routine*
* Può rifiutare i piani prestabiliti o rifiutare le attività che già conosce
* Domina le discussioni e pone domande imbarazzanti
* Rifiuta o omette dettagli durante la comunicazione
* Può venir percepito come prepotente, maleducato o brusco
* Può usare le competenze verbali per sfuggire o evitare determinate situazioni
* Evidenzia gli interessi in modo eccessivo e si aspetta altrettanto dagli altri
* Ha difficoltà nell’accettare fatti non razionali (ad es. emozioni, tradizioni, questioni religiose)
* Denota difficoltà nell’esprimere le emozioni
* Evidenzia scarsa concretezza nella vita quotidiana
* Spesso non sa ascoltare e viene visto dagli altri come ”quello che sa tutto”
* È eccessivamente auto-critico e può mostrarsi critico o intollerante verso gli altri
* Facilmente si scoraggia o si deprime
* Se vi è pressione da parte degli adulti sulla performance, può manifestare sentimenti di inadeguatezza e di incomprensione
* Adotta uno stile eccessivamente perfezionista e rigido, focalizzandosi eccessivamente su alcuni aspetti o dettagli
* Nei momenti in cui si focalizza su attività di suo interesse resiste alle distrazioni, trascurando i compiti assegnati o le persone
* Può apparire ostinato
* Manifesta eccessiva sensibilità alla critica, ai conflitti interpersonali con pari e famigliari o rifiuto dei pari
* Si aspetta che gli altri abbiano sistemi di valori simili ai suoi
* Manifesta necessità di successo e di riconoscimento per non sentirsi diverso o alienato
* Manifesta frustrazione nei momenti di inattività disturbando il lavoro dei compagni, fino ad essere considerato iperattivo
* Può rifiutare gli aiuti di genitori o dei pari
* Può essere non convenzionale o anticonformista
* Può apparire dispersivo e disorganizzato
* Usa l’umorismo in modo improprio per attaccare gli altri
* Prova frustrazione quando l’umorismo non viene capito
* È a rischio di isolamento sociale
* Ha bassa autostima dovuta alla percezione della differenza con i pari in modo negativo

**6. PROFILO EMOTIVI E RELAZIONALI**

*Nella letteratura specialistica, si possono rintracciare dei profili di alunni plusdotati, che presentano caratteristiche, bisogni e problematiche ricorrenti; indicare se l’alunno presenta questi aspetti e se il suo profilo può essere inquadrato in una di queste tipologie.*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Caratteristiche distintive** | **Bisogni associati** | **Possibili Problemi** | **Profilo** |
| □ Ampio bagaglio di informazioni circa le proprie  emozioni e quelle degli altri | □ Essere capace di denominare e processare informazioni relative alle proprie emozioni;  □ riconoscere le emozioni degli altri;  □ essere sensibile ai bisogni ed emozioni degli altri | □ Le informazioni possono essere male interpretate influenzando negativamente l’individuo | □ |
| □ Insolita sensibilità verso  le aspettative e i sentimenti degli altri | □ Imparare a capire i sentimenti e le aspettative degli altri | □ Insolitamente vulnerabile alle  critiche, alti livelli di bisogno di successo e riconoscimento | □ |
| □ Spiccato senso dell’umorismo | □ Imparare come i comportamenti influenzano i sentimenti o i comportamenti degli altri | □ Uso dell’umorismo per attaccare criticamente gli altri, creando problemi alle relazioni | □ |
| □ Spiccata consapevolezza accompagnata da sensa- | □ Imparare ad esprimere i propri bisogni e le proprie emozioni as- | □ Isolarsi, restare distante emotivamente; | □ |
| zione di “essere diverso” | sertivamente;  □ condividere i propri pensieri con gli altri al fine di capirsi meglio | □ sentirsi rifiutato;  □ vedere la propria diversità come un aspetto negativo che può causare un abbassamento dell’autostima |  |
| □ Idealismo e senso della giustizia che compaiono già in età precoce | □ Sentirsi superiore in alcuni aspetti morali | □ Tentativi irrealistici di aderire a valori e alti obiettivi, che generalmente portano ad un‟intensa frustrazione | □ |
| □ Precoce sviluppo di un *locus of control* interno | □ Essere in grado di chiarire le priorità personali e i propri valori, confrontarsi con i sistemi di valori delle altre persone | □ Difficoltà a conformarsi, viene visto dagli altri come sfidante verso le autorità e le tradizioni | □ |
| □ Insolita profondità ed intensità emotiva | □ Trovare propositi e direzioni in base al proprio sistema di valori, tradurre il proprio coinvolgimento in azioni quotidiane | □ Insolita vulnerabilità, problemi a focalizzarsi su obiettivi realistici per la propria vita lavorativa | □ |
| □ Alte aspettative su sé stesso e gli altri, che spesso portano ad alti livelli di frustrazione;  □ tendenza al perfezionismo | □ Imparare a fissare obiettivi realistici e accettare gli insuccessi come parte del processo di apprendimento;  □ ascoltare come fanno gli altri per esprimere la loro crescita nell’accettazione di sé | □ Scoraggiamento e frustrazione derivanti da alti livelli di criticismo;  □ problemi nel mantenere buone relazioni con gli altri a causa degli alti standard autoimposti | □ |
| □ Forte bisogno di coerenza tra i valori astratti e il  comportamento umano | □ Trovare una vita professionale che dia l‟opportunità di realizzare i propri valori personali o di esprimerne le proprie abilità | □ Senso di frustrazione con se stessi o con gli altri che può portare ad inibire la propria realizzazione e a relazioni interpersonali limitate o povere | □ |
| □ Alti livelli di giudizio morale | □ Bisogno di ricevere  l’autorizzazione dal proprio senso morale | □ Intolleranza e mancanza di comprensione per il gruppo dei pari, che può comportare un possibile rifiuto e isolamento | □ |

**7. INDIVIDUAZIONE DI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI PER I PIANI DI STUDIO E STRATEGIE METODOLOGICHE**

Scegliere, tra le seguenti, le strategie individuate per far fronte ai bisogni formativi dell’allievo:

* Arricchimento
* Compattazione della programmazione
* Approfondimento
* Learning menù
* Studio autonomo
* Utilizzo di icone
* Portfolio del talento
* Strategie metacognitive
* Utilizzo degli spazi virtuali

**8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

**Quali adattamenti si prevedono di adottare per l’alunno/a con plusdotazione?**

**Si specifichino le modalità da adottare, distinguendo e segnalando le scelte per ciascuna disciplina.**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**. Rapporti scuola-famiglia**

*La cosiddetta «nomination» degli alunni plusdotati può essere fatta da molti soggetti, tra cui anche la famiglia.*

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**8. Altre considerazioni ad integrazione del PDP**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

I/Le docenti

|  |  |
| --- | --- |
| Nome e cognome | Firma |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

I genitori/tutori legali

|  |  |
| --- | --- |
| Nome e cognome | Firma |
|  |  |
|  |  |

Ginosa, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

# Il Dirigente Scolastico

# F.to Prof.ssa Marianna Galli

***Firma autografa*** *sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 co.2 del D.Lgs 12/02/1993 n 39 Nota: ai sensi dell'art.6 co.2.1.412/91 non seguirà trasmissione dell'originale con firma autografa*

1. I bambini ad alto potenziale «provengono da ogni realtà di vita, da ogni appartenenza etnica e socioeconomica, oltre che ad ogni nazionalità, ma esibiscono anche una varietà pressoché illimitata di caratteristiche diverse di temperamento, di propensione ad assumere dei rischi o di maggior cautela, d’introversione o di estroversione, di reticenza o stravaganza, come infine nella quantità d’impegno investito per raggiungere un obiettivo*»* (Neihart). [↑](#footnote-ref-1)